

Proponente: 12.A
Proposta: 2021/150

del 26/02/2021



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 336

del 26/02/2021

LEGALE

Dirigente: GANDELLINI Dr. Stefano

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: IMPUGNAZIONE DELLA SENTENZA N. 719/20 RESA DAL GIUDICE
DI PACE DI REGGIO EMILIA NEL GIUDIZIO N. 4234/18 R.G.
PROMOSSO DA F. E. - INCARICO DI RAPPRESENTANZA E DIFESA

Il Dirigente del Servizio Legale,

Premesso:

- che con atto di citazione notificato in data 27/7/2018 ed acquisito al n. 97710 di P.G. la sig.ra E. F. conveniva il Comune avanti il Giudice di Pace di Reggio Emilia per ottenere il risarcimento dei danni conseguenti ad una caduta provocata da una lastra di ghiaccio;
- che la polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi in essere all'epoca del sinistro prevedeva la gestione diretta da parte del Comune del contenzioso riferito a richieste di risarcimento non superiori a € 25.000,00 e che la richiesta avanzata dalla sig.ra E. F. era contenuta entro il limite di valore per il quale ha competenza il Giudice di Pace, vale a dire € 5.000,00;
- che, pertanto, con deliberazione n. 1294 RUAD del 22/8/2018 si determinava di resistere in giudizio e si conferiva incarico di rappresentanza e difesa del Comune all'avv. Berenice Stridi del Servizio Legale comunale;
- che il giudizio, iscritto al n. 4234/18 R.G., si concludeva con la sentenza n. 719/2020, pubblicata in data 7/8/2020 (ALL.1), che, in parziale accoglimento della richiesta di parte attrice, condannava il Comune al pagamento di € 2.431,58 a titolo di risarcimento ed alla rifusione del 50% delle spese di lite;

Ritenuta non condivisibile la decisione alla quale è pervenuto il Giudice di Pace;

Richiamate a tale proposito le considerazioni dell'avv. Berenice Stridi, secondo la quale:

- il giudice ha erroneamente ritenuto provato il fatto (caduta su ghiaccio) e il nesso causale sulla scorta di una errata e/o distorta valutazione dei mezzi di prova;
- il giudice ha altresì ritenuto erroneamente responsabile il Comune di Reggio Emilia a fronte di una inesistente insidia/trabocchetto;
- una recente sentenza del Tribunale di Reggio Emilia in un caso simile (sentenza n. 1256/2019) ha affermato che *“deve infatti ritenersi pienamente prevedibile, secondo un criterio di comune diligenza, che le strade e i marciapiedi in genere, segnatamente in presenza di abbondanti nevicate, possano essere interessati da formazioni di ghiaccio e, quindi, pericolosi per la circolazione, a maggior ragione se le condizioni del tempo e le recenti nevicate avrebbero dovuto consigliare di muoversi con la dovuta cautela atta a scongiurare il pericolo della rovinosa caduta, poi avvenuta. Discende da ciò che le caratteristiche dell'insidia escludono che essa non fosse pienamente e tempestivamente prevedibile ed evitabile da parte di una persona di ordinaria diligenza, atteso che anche la eventuale presenza di ghiaccio in una stagione invernale, caratterizzata da ingenti precipitazioni anche a carattere nevoso, costituisce un accadimento del tutto normale e non integra perciò la categoria dell'insidia o trabocchetto per evidente difetto del requisito dell'imprevedibilità. Peraltro l'attore è persona non anziana né affetta da alcun deficit ambulatorio, e, quindi, secondo l'id quod plerumque accidit perfettamente in grado di evitare pericoli di tal genere con la dovuta attenzione certamente esigibile”*;

Ritenuto pertanto di impugnare avanti il Tribunale di Reggio Emilia la sentenza del Giudice di Pace richiamata in premessa, confermando l'incarico di rappresentanza e difesa del Comune all'avvocato Berenice Stridi del Servizio Legale comunale, con ogni più ampio mandato e facoltà;

Richiamato a tale proposito l'art. 6 comma 2 del Regolamento dell'Avvocatura Comunale secondo il quale costituisce eccezione al criterio di rotazione degli incarichi il differente grado di giudizio della medesima controversia;

Richiamato altresì l'art. 34 dello Statuto Comunale il quale prevede che la competenza all'esercizio della rappresentanza legale dell'ente in giudizio è in capo al Dirigente dell'Avvocatura Civica per le controversie di valore sino a € 50.000,00;

Visti:

- l'art. 107 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- gli artt. 59 e 60 dello Statuto Comunale;
- gli artt. 14 e 16 (Sez.A) del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

- di impugnare avanti il Tribunale di Reggio Emilia la sentenza n. 719/2020, pubblicata in data 7/8/2020, emessa dal Giudice di Pace di Reggio Emilia nella causa n. 4234/18 R.G. descritta in premessa;
- di incaricare della rappresentanza e della difesa in giudizio del Comune l'avvocato Berenice Stridi del Servizio Legale comunale, conferendole ogni più ampio mandato e facoltà, con potere di conciliare e transigere.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

Il Dirigente ad interim
Dott. Stefano Gandellini